



M.I.U.R.
Istituto Comprensivo Statale Completo "G. Galilei"
Via Trento e Trieste - 21049 Tradate
CTS Centro territoriale di Supporto – provincia di Varese
tel. 0331/842151 – 860455 - fax:0331/844705
C.F.:80014780128 – sito web: icgalileitradate.it
e-mail:vaic814007@istruzione.it - vaic814007@pec.istruzione.it

ACCORDO DI RETE

<u>TRA GLI ISTITUTI:</u>	
Denominazione Istituto	Dirigente
IC "Galileo Galilei"-Tradate – tel. 0331 842151 – 860455 – email vaic814007@istruzione.it – sede del CTS A.T. di Varese	<i>Dott.ssa Rita Contarino</i>
ISIS "Newton" – Varese - tel. 0332 312065 – 312009 - vais01700v@istruzione.it – sede del CTI VARESE	<i>Prof. Daniele Marzagalli</i>
IC "Tommaseo" - Busto A.– tel. 0331 631350 - vaic85500d@istruzione.it sede del CTI BUSTO ARSIZIO	<i>Dott. Renato Solemi</i>
IC "Galileo Galilei"-Tradate – tel. 0331 842151 – 860455 – email vaic814007@istruzione.it – CTI TRADATE	<i>Dott.ssa Rita Contarino</i>
IC "Ponti" -Gallarate – tel. 0331 792106 – email vaic87700a@istruzione.it – sede del CTI GALLARATE	<i>Dott.ssa Stefania Leo</i>
IC "Carducci" - Gavirate - tel. 0332 744502 – email vaic86800g@istruzione.it – sede del CTI GAVIRATE	<i>Dott. David Arioli</i>
IC "Giovanni XXIII" – Marchirolo – tel. 0332 997131 – email vaic822006@istruzione.it sede del CTI MARCHIROLO	<i>Dott.ssa Rosa Maria Pugni</i>

PREMESSA

Visto il comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Tenuto conto che l'accordo di rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D. P.R.8 marzo 1999, n. 275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto dei beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Preso atto che:

→ **Le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR il 4 agosto 2009, affermano:**

“L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è un processo irreversibile, e proprio per questo non può adagiarsi su pratiche disimpegnate che svuotano il senso pedagogico, culturale e sociale dell'integrazione trasformandola da un processo di crescita per gli alunni con disabilità e per i loro compagni a una procedura solamente attenta alla correttezza formale degli adempimenti burocratici”

→ **La legge 170 del 8 ottobre 2010, il decreto ministeriale 12 luglio 2011, con le linee guida allegate e la successiva direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 (direttiva sui BES) seguita dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 hanno di fatto modificato il concetto di integrazione ampliandone la portata ed il modello verso il processo di inclusione, rivolto a tutti gli alunni che si trovano in stato di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.);**

→ **La stessa legge 170, la direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 2013 hanno rivisitato il ruolo e le funzioni dei CTS e dei CTI, delineando azioni che si riassumono nello specifico paragrafo “Azioni a livello territoriale” della stessa C.M.8, volte fondamentalmente a sostenere l'azione delle scuole con modelli e supporti operativi, con condivisione di competenze e professionalità e con ambienti di formazione basati sullo studio, la ricerca educativo-didattica e la condivisione delle buone prassi sia sul piano educativo-didattico, sia sul piano delle procedure di inclusione;**

Considerato che il collegamento in Rete tra le scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse, ora riorganizzato e normato dalla **L. 107/2015** con **specifico** riferimento ai commi:

- **1** (PECUP ...)
- **2** (POF triennale)
- **3** (forme di flessibilità..)
- **5** (organico dell'autonomia ...)
- **7** (priorità formative ...)
- **24** (riconoscimento di differenti modalità comunicative per l'insegnamento ad allievi con B.E.S.),
- **65** (organico dell'autonomia ... potenziamento ... progetti in rete),
- **66** (ambiti territoriali ed uso risorse di organico ...)
- **70** (reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale ...)
- **71** (criteri e modalità utilizzo docenti nella rete... ; piani di formazione; uso delle risorse destinate al perseguimento delle finalità della rete ... trasparenza e pubblicità ...)
- **124** (piano triennale di formazione dei docenti ...)
- **136** (portale unico dati della scuola ...)

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Visto il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – di concerto con il Ministero del tesoro, del Bilancio e della programmazione Economica del 1° febbraio 2001, n. 44 concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche di seguito chiamato D.M. 1° febbraio 2001 n. 44;

Viste le delibere autorizzative dei Consigli di Istituto delle Scuole interessate che verranno allegate al presente documento;

Viste le delibere organizzative del Collegio dei docenti delle scuole interessate per la costituzione di rete per lo svolgimento delle attività finalizzate ad una più efficace integrazione degli alunni disabili.

I Dirigenti Scolastici delle Scuole innanzi menzionate

**convengono
con la presente
di istituire un**

ACCORDO DI RETE

denominato

RETE per l'inclusione CTS (Centro Territoriale di Supporto) CTI (Centri Territoriali per l'inclusione) A.T. di Varese

Secondo quanto qui di seguito riportato

Art. 1

L'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei", CTS della provincia di Varese, con **sede** in Via Trento Trieste – Tradate (VA), assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica di cui al presente atto.

La stessa Istituzione diventa sede amministrativa del Bilancio di Rete per i progetti in comune.

Art. 2

L'Istituzione di Rete assume il **nome** di **RETE per l'inclusione CTS (Centro Territoriale di Supporto) CTI (Centri Territoriali per l'inclusione) A.T. di Varese**, lasciando impregiudicata l'Autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a se stante.

Art. 3

La Rete di Scuole "**RETE per l'inclusione CTS (Centro Territoriale di Supporto) CTI (Centri Territoriali per l'inclusione) A.T. di Varese**" è costituita dagli Istituti Scolastici sede dei CTI della Provincia di Varese e dall'Istituto sede del CTS, che con il presente atto si costituiscono.

Art. 4

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete di cui al presente Atto, hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Rappresentante della Scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica.

Art. 5

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole "**RETE per l'inclusione CTS (Centro Territoriale di Supporto) CTI (Centri Territoriali per l'inclusione) A.T. di Varese**" ha per **oggetto** la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire finalità volte ad un **reale supporto** alle scuole per quanto inerisce **processo ed azioni di inclusione**, per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), fondate sui principi dell' "**Universal Design for Learning (UDL)**" .

Di seguito vengono elencati gli obiettivi ed i settori di intervento che assumono la funzione di orientamento della rete e, come tali, possono ampliarsi e/o semplificarsi, sia seguendo le

dinamiche operative del lavoro in rete, sia adeguandosi alle richieste e/o bisogni delle scuole e dell'USR Lombardia :

Obiettivi

- **Realizzare**, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, **il miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**, come fattore determinante dello sviluppo delle competenze degli studenti e del contenimento della dispersione scolastica, così come previsto da "La Buona scuola", mediante
 - **individuazione e assorbimento di consuetudini e/o pratiche di sostanziale esclusione dei Bes** nelle scuole (ad esempio: barriere reali nell'accoglimento e/o nell'orientamento di alunni disabili, Dsa, Nai, ...; frequenze e ricorrenze di insuccessi scolastici;...)
 - **incremento e generalizzazione di processi di innovazione, sperimentazione e ricerca educativa e didattica**
 - **qualificazione del personale** scolastico, **l'aggiornamento e la formazione** in servizio
 - approfondimento di tematiche inerenti le **Tecnologie Assistive (A.T.)** con specifica attenzione **all'uso delle tecnologie della parola per una didattica inclusiva**
- **Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali**
- **Ampliare le competenze professionali**, sia mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, sia attraverso progetti ed iniziative comuni in merito agli **alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**, utilizzando anche lo specifico sito "**CTS CTI Varese – rete di supporto alla didattica per l'inclusione**" (<http://www.ctscti.eduva.org>)
- **Supportare** la definizione ed il processo attuativo del **P.t.O.F.** delle scuole autonome, singole e/o in rete, con specifico riferimento alle dinamiche inclusive ed al **P.A.I.** ed ai **processi** di una scuola **inclusiva**
- **Rappresentare e descrivere** dinamiche ed **esiti dei processi inclusivi, nelle diverse realtà ed autonomie del contesto provinciale**, anche attraverso monitoraggi su indicatori **fortemente rappresentativi**, preferibilmente già utilizzati dagli istituti, con relative confluenze nei "**rapporti annuali provinciali**" sull'istruzione
- **Promuovere l'integrazione dei servizi amministrativi** scolastici e dell'amministrazione periferica, allo scopo di favorire la razionalizzazione di determinate prestazioni e procedure.
- **Supportare** in modo omogeneo ed efficace **l'integrazione del servizio scolastico** con gli altri **servizi sanitari, sociali e culturali** svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di attivare collegamenti interistituzionali per un intervento integrato:

Settori di intervento

A – Attività di formazione e aggiornamento

- **Supporto alla formazione dei docenti su tematiche relative all'inclusione degli alunni con B.E.S., con specifico riferimento a**
 - **uso di tecnologie didattiche**, utilizzando anche programmi per la formazione a distanza;
 - **gestione della classe e del clima relazionale** indispensabile per l'inclusione di ogni alunno;
 - **a scuola con: incontri tra scuola – famiglia – terzo settore – sanità ...**
- **Creazione di una raccolta di documenti condivisi** sia per sostenere i **processi organizzativi e sostanziali dell'inclusione**, sia per la **diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della Rete**, anche a supporto dei PtOF e dei PAI su progettazione triennale
- **Implementazione/aggiornamento dello specifico sito denominato "CTS CTI Varese – rete di supporto alla didattica per l'inclusione"** (<http://www.ctscti.eduva.org>) dedicato alla rete e finalizzato alla condivisione di risorse, attività e buone prassi ed al supporto on-line di richieste avanzate da docenti e/o altri attori dei processi di inclusione.

B – Attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo

- Creazione di un anagrafe delle professionalità e delle competenze comune e condiviso;
- Avvio di **percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica** per il potenziamento dell'inclusione

D – Attività di progettazione

- **Condivisione delle esperienze progettuali** più significative in merito all'inclusione degli alunni con B.E.S. dei singoli istituti ed estendibili alle scuole della rete
- Creazione di **gruppi di progetto** integrati tra le scuole della rete.
- **coprogettazione, coformazione famiglia-scuola**: momenti di incontro, tessitura di relazioni
...

E- Attività di raccordo territoriale:

- messa a punto di un modulo **di intercettazione dati** per il monitoraggio dei **“tragitti” inclusivi** degli alunni con B.E.S. dell'A.T. di Varese con **riferimento costante all'ingresso nella scuola**, alle **risorse umane utilizzate (organici docenti ed Assistenti Educativi Comunali o Provinciali)**, alla **partecipazione attiva** alla vita scolastica, **all'autodeterminazione ed all'autonomia**, agli aspetti dell'**orientamento** e dell'**inclusione nel mondo del lavoro e della vita sociale**;
- **Utilizzo equo e funzionale delle risorse umane** per l'inclusione in raccordo con l'USR, attraverso l'uso della piattaforma su **www3**, integrata con i dati inerenti tutte le tipologie di B.E.S., e la comunicazione degli stessi per l'erogazione delle risorse, in rete con gli Enti eroganti altri supporti.
- **Protocollo di Intesa** con associazioni “specifiche” del territorio, con gli Enti Locali e con le ASL.

F – Attività di segreteria

- Sviluppo di **strategie comuni per favorire economie di gestione** per l'acquisto di beni e servizi per l'integrazione anche con la costituzione di una banca dati comune di rete

Art. 6

Il presente accordo ha **validità** quinquennale a partire dal 1 novembre 2015.

Per i fatti che interessano la Rete, i Dirigenti delle singole Istituzioni verranno convocati periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila.

Art. 7

Gli **oneri amministrativi e finanziari** derivanti dalle varie fasi di attuazione e di avanzamento delle attività, da imputare a carico dei fondi per l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S., sono destinati a

- attività di **progettazione complessiva della rete**;
- attività di **progettazione dei singoli progetti**;
- spese di **funzionamento generale della rete**, previa presentazione documentale degli impegni;
- oneri per il riconoscimento della **partecipazione** a eventuali **attività di formazione**;

Art. 8

A chiusura di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila (CTS) trasmetterà alle altre Scuole della Rete, alla conferenza provinciale di servizio dei ds, all'At Varese (per pubblicazione su relativo sito) e a Usl Lombardia, relazione delle attività svolte, comprensiva di **rendicontazione** dell'uso di risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Art. 10

I **beni** acquistati dal **CTS** e/o dai **CTI saranno presi in carico**, secondo specifici **accordi da sottoscrivere**, nelle scritture inventariali delle Scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le Scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate ed approvate.

Art. 11

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Scuole della Rete, il foro competente è quello di Milano

Art. 12

Il presente atto è depositato in copia originale presso le Segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi.

Il Dirigente della Scuola capofila provvederà, al fine della più capillare informazione e diffusione, all'invio di copia a stampa del presente atto all'A.T. XIV. di Varese via Copelli n. 6 ed all'ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Art. 13

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Tradate, li 15 ottobre 2015

PER GLI ISTITUTI: sede del CTS e dei CTI (A.T. di Varese)	
Dirigente	Firma
<i>Dott.ssa Rita Contarino</i>	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93.</i>
<i>Prof. Daniele Marzagalli</i>	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93.</i>
<i>Dott. Renato Solemi</i>	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93.</i>
<i>Dott.ssa Stefania Leo</i>	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93.</i>
<i>Dott. David Arioli</i>	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93.</i>
<i>Dott.ssa Rosa Maria Pagni</i>	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93.</i>

Allegati:

Delibera del Consiglio di Istituto

Delibera del Collegio dei Docenti